

ATTO AGGIUNTIVO ALLA CONVENZIONE TRA PROVINCIA DI TARANTO, COMUNE DI LATERZA E LIPU (art.8)

Regolamento dell'OASI LIPU Gravina di Laterza

Art. 1: Premessa

Il presente regolamento disciplina le modalità di utilizzo e di fruizione dell'Oasi di protezione della Gravina di Laterza, costituita ai sensi della Legge regionale n.10/84 ed istituita con, D.P.R.G n.52 del 01.02.1984 e affidata in gestione alla LIPU attraverso una convenzione tra la Provincia di Taranto, il Comune di Laterza e la LIPU siglata il _____.

Norme e divieti stabiliti dal presente regolamento hanno l'unico scopo di coniugare, in forma compatibile, protezione naturalistica e fruizione del territorio dell'Oasi, nel rispetto delle esigenze della fauna selvatica e della valorizzazione a scopo turistico del territorio dell'oasi.

Inoltre fornisce indicazioni sull'utilizzo e la fruizione del Centro visite dell'Oasi, situato nell'edificio di proprietà comunale in Via Selva San Vito, e parte integrante della gestione complessiva dell'Oasi e quindi del rapporto convenzionale tra Provincia di Taranto, Comune di Laterza e LIPU.

Il seguente regolamento è stato adottato dal Comune e dalla Provincia di Taranto, in adta 13 Aprile 2005 con delibera n.100.

Art. 2: Divieti

Su tutta la superficie dell'Oasi è **vietato**:

- esercitare attività venatoria di qualsiasi genere;
- accendere fuochi all'interno del perimetro dell'Oasi. (Eccetto per i proprietari e i conduttori di fondi privati, nei modi e nei periodi consentiti dalla normativa regionale vigente);
- gettare e abbandonare rifiuti, al di fuori degli appositi contenitori;
- E' vietato arrecare danno a specie vegetali ed animali protette, nonché la raccolta di specie in difformità dall'art. 4, comma 3, lettera c della L.R. 18/2005 della Legge Istitutiva del PNR "Terra delle Gravine", nonché dal Regolamento allegato al P.d.G. del SIC ZPS "Area delle Gravine", e dal Regolamento Regionale n. 28/2008 "*Criteria minimi uniformi per la definizione di misure di conservazione relative a Zone Speciali di Conservazione e Zone di Protezione Speciale*";
- pascolo di ovini, bovini e suini nelle zone di proprietà pubblica dell'oasi attraversate dai sentieri turistici esistenti e segnalati;
- abbandonare i sentieri segnati, in particolare i percorsi utilizzati per le visite guidate;

- introdurre cani senza guinzaglio, ad eccezione di quelli presenti in fondi privati recintati e di proprietà dei residenti;
- campeggiare ed effettuare pic-nic, eccetto che nelle aree attrezzate.
- effettuare attività di arrampicata, eccetto che sulle pareti già attrezzate in località Grotta Croce nel periodo consentito dalla normativa di settore dal 1 Settembre al 31 dicembre (Regolamento allegato al PdG del SIC ZPS “Area delle Gravine”, Regolamento Regionale n. 28/2008 “*Criteri minimi uniformi per la definizione di misure di conservazione relative a Zone Speciali di Conservazione e Zone di Protezione Speciale*”);
- qualsiasi comportamento che possa arrecare danno o grave turbamento alla fauna selvatica;
- sono inoltre vietate attività escursionistiche nelle aree della gravina interessate da nidificazioni in atto di specie minacciate e a rischio di estinzione, e particolarmente sensibili al disturbo. Tali aree saranno segnalate da apposita tabellonistica di carattere temporaneo, previo assenso dell’Ente Parco. Inoltre è vietato nel periodo 15 Marzo – 31 Agosto effettuare escursioni organizzate sul fondo della Gravina del Varco e della Gravina di Laterza nel tratto a sud di Grotta Croce.

Il responsabile dell’Oasi potrà, a tutela del patrimonio naturalistico dell’oasi, in giornate particolari, di eccezionale flusso turistico, e nel periodo di nidificazione dell’avifauna (15 Marzo – 15 luglio) chiedere alle autorità preposte la limitazione all’accesso e alla visita dell’Oasi.

Le violazioni alle norme e ai divieti descritti saranno sanzionate dagli appositi pubblici ufficiali coinvolti per competenza, in base alle prescrizioni di legge.

Art.3: Periodi ed orari di visita, accesso e biglietto d’ingresso

La LIPU garantirà la fruizione dell’Oasi dal Giovedì alla Domenica secondo il seguente periodo ed orario:

da Aprile a Settembre (9.00-13.00 e 15.00 – 20.00)

da Ottobre a Marzo (09.00 – 13.00 e 14.00 – 17.30).

Nelle festività, o in occasioni di eventi organizzati, ove si presume un consistente afflusso di visitatori l’Oasi sarà comunque visitabile (ad. Es. lunedì dell’Angelo, 25 Aprile, 1°Maggio, Ferragosto).

Le attività escursionistiche, fermo restando i divieti e le norme stabiliti all’art. 2, del presente regolamento, sono possibili tutti i giorni e prioritariamente nei giorni di giovedì, venerdì, sabato e domenica.

In date e orari programmati, e in accordo con lo Staff dell’Oasi, sarà possibile accedere al Centro visite e fruire delle visite guidate al di fuori degli orari e dei giorni innanzi stabiliti.

MODALITA' DI ACCESSO: Le modalità di accesso sono stabilite nei seguenti punti:**a,b.**

a)

I visitatori che vorranno usufruire dei servizi offerti dalla LIPU e in particolare del servizio visite guidate LIPU, dovranno acquistare il biglietto d'ingresso presso il Centro visite, prima di effettuare l'escursione.

Tale biglietto (gratuito per i residenti nel territorio comunale di Laterza), avrà costo differenziato Come avviene in altre Oasi e Riserve LIPU, il prezzo è stabilito in 2.50 euro per gli adulti ed in 1.50 euro per i giovani al di sotto dei 18 anni e gli anziani ultra sessantacinquenni, fino ad altra comunicazione. Il biglietto di ingresso, oltre che una maggiore responsabilità dei visitatori permette di avere un preciso resoconto sulla fruizione dell'oasi, nonché garantire la copertura assicurativa dei fruitori stessi.

b)

Le attività di arrampicata, possibili soltanto in località Grotta Croce, nei pressi del centro visite dell'Oasi, dal 1 Settembre al 31 Dicembre, non comportano l'obbligo dell'acquisto del biglietto d'ingresso. La LIPU promuove il coordinamento con i gruppi e le associazioni alpinistiche o speleologiche per l'utilizzazione delle pareti di grotta Croce. Per essi valgono i divieti e le norme di cui all'art.2. La LIPU non sarà in alcun modo responsabile di eventuali incidenti relativi alle attività di arrampicata, pertanto non è prevista nessuna copertura assicurativa a carico della LIPU per tale attività che rimane ad esclusivo carico dei gruppi o associazioni proponenti.

Art.4: Fruizione del Centro visite

La funzione del Centro è quella di accogliere i visitatori che potranno trovarvi informazioni, opuscoli e materiale informativo e didattico, iniziando a conoscere le caratteristiche dell'Oasi.

L'utilizzo del Centro visite è esclusivamente affidato alla LIPU per la gestione dell'Oasi facendone parte integrante, e direttamente organizzato dal responsabile dell'Oasi (e in sua assenza dal suo Staff). I locali di pertinenza (servizi igienici) del centro visite saranno concesse in uso temporaneo alle associazioni del territorio. I servizi igienici saranno riconsegnati alla LIPU nelle stesse condizioni della consegna. Detta richiesta sarà inviata al comune di Laterza ed alla LIPU almeno sette giorni prima della manifestazione.

I periodi e gli orari di apertura del Centro visite per i visitatori e i fruitori seguono direttamente quelli dell'Oasi, riportati nell'art.3. Il Centro visite potrà essere utilizzato dal d'intesa con il personale dell'Oasi per attività di studio, ricerca, relazioni, organizzazione eventi e quant'altro faccia parte della gestione dell'Oasi anche in periodi ed orari differenti da quelli riportati.

Art.5: Personale dell'Oasi

La LIPU nomina il Responsabile dell'Oasi LIPU e operatore didattico.

Il Responsabile ha il compito di garantire l'attuazione delle attività previste dall'art. 2 e art. 6 della Convenzione (Piano annuale delle attività) e in particolare accompagnare ed assistere i visitatori, organizzare le iniziative naturalistiche di studio e didattica, svolgere attività di ricerca sulla flora e la fauna.

Il Responsabile dell'Oasi dovrà chiedere alle autorità preposte l'autorizzazione per le attività escursionistiche che possano arrecare danni alle aree della gravina interessate da nidificazioni in atto di specie a rischio di estinzione, come ricordato negli articoli precedenti. Ogni richiesta di diniego di autorizzazione o di accesso all'Oasi di cui al presente regolamento dovrà essere comunicato e motivato da parte del responsabile dell'Oasi al Comune e alla Provincia.

Il Responsabile dell'Oasi è inoltre tenuto a garantire contatti continui con il Comune di Laterza, la Provincia di Taranto e con la LIPU attraverso relazioni e contatti periodici e a gestire il personale professionale (operatore didattico) e volontario (Servizio Civile Volontario e altre figure di gruppi e Associazioni locali) coinvolto nelle sue attività e nelle iniziative dell'Oasi.

Art.6: Autorizzazioni speciali

Il Responsabile dell'Oasi d'intesa con il responsabile del Comune potrà rilasciare autorizzazioni alla visita, all'ingresso e all'utilizzo delle strutture (Centro visite, sentieri, ecc.) a ricercatori, studenti e altre figure professionali, che ne facciano opportuna e anticipata richiesta scritta.

Tali autorizzazioni saranno concesse a titolo gratuito per attività amatoriali e professionali per:

- studi e ricerche sulla flora e sulla fauna;
- attività di campi estivi e di sorveglianza;
- attività fotografica e di ripresa cine-televisiva;
- eventuali attività o programmi che comunque non compromettano l'incolumità di persone e delle specie animali e vegetali dell'Oasi.

Il Responsabile dell'Oasi potrà in qualsiasi momento revocare l'autorizzazione e invitare le persone che non rispettano quanto previsto dal Regolamento dell'Oasi ad abbandonare le attività concordate.

Art.7: Monitoraggio delle presenze

Allo scopo di quantificare il numero di visitatori e di fruitori dell'Oasi e del Centro visite, in particolare e di coloro che usufruiscono dei servizi del personale LIPU e di altri accompagnatori, è istituito un registro sul quale andranno possibilmente annotati i seguenti dati dei visitatori: nome, cognome, indirizzo e località, recapiti (indirizzo/email) sulla base del rispetto della normativa vigente sulla privacy.

Da quanto emerso dal registro, attualmente già in dotazione all'interno del Centro visite su un modello standardizzato predisposto dalla LIPU in tutte le Oasi e Riserve gestite

dell'Associazione, si potranno analizzare e quantificare il numero dei visitatori e la loro provenienza, utili per attività ed iniziative gestionali e promozionali.

Art.8: Impegni

Oltre a tutto quello previsto dalla Convenzione, i tre Enti stipulanti si impegnano a:

Comune di Laterza:

- garantire l'assistenza tecnica e la manutenzione straordinaria delle strutture dell'Oasi

Comune di Laterza e Provincia di Taranto:

- Garantire e favorire lo scambio di informazioni e la piena collaborazione tra la LIPU e le varie associazioni locali, in particolare quelle coinvolte nei temi ambientali, promozionali ed educativi.
- Garantire l'assistenza economica al fine dello sviluppo e corretto funzionamento dell'oasi , rispettando tempi e modalità di erogazione.
- Salvaguardare le peculiarità ambientali dell'Area.

LIPU:

- Fornire una gestione qualificata e specializzata, rendendo l'Oasi un valido strumento didattico educativo e promozionale per il territorio.
- Promuovere la conoscenza dell'Oasi attraverso mass media (riviste, televisioni, radio, etc.) e presso i vari Enti pubblici (Ministero dell'Ambiente e Regione Puglia) e privati (aziende, ditte, sponsor, ecc.)
- Fungere da referente qualificato per tutte le iniziative ed attività legate all'Oasi e al territorio limitrofo, quello di Laterza in particolare.
- Promozione, attivazione ed organizzazione, di concerto con tutte le associazioni locali, di visite guidate su tutto il territorio di Laterza.

COMUNE DI LATERZA

LIPU

PROVINCIA DI TARANTO